

Per un filmmaker di origine migrante finanziare le proprie opere è un'impresa quasi impossibile. Mancano politiche culturali volte a incoraggiarne le produzioni e investimenti diretti dei canali televisivi. Il Premio Multi-AMM è stato creato nel 2008 da Officina Cinema Sud-Est in collaborazione con la Cineteca di Bologna per iniziare a colmare questo vuoto, con il duplice obiettivo di promuovere linguaggi e forme nuove di autorappresentazione attraverso il cinema e il documentario, e di stimolare lo sviluppo di politiche culturali più inclusive. Nel 2009 si è arricchito del sostegno dell'Associazione Amici di Giana. Oggi si avvale della collaborazione dell'Archivio delle Memorie Migranti e della Fondazione Pianoterra.

“Perché sostenere il cinema dei registi migranti? C'è da dire che all'estero la cosa è semplicemente normale. E poi dobbiamo pensare alla capacità di lettura “stereofonica” del cinema di questi autori, che con i loro occhi doppi (provengono da una cultura e muovono verso un'altra) sanno vedere e filtrare la realtà in modo del tutto nuovo: pensiamo a quale aiuto potranno dare a un cinema italiano oggi in crisi”.

Gian Luca Farinelli – Direttore della Cineteca di Bologna



Il progetto **Gli sguardi dentro** è a cura di Fondazione Cineteca di Bologna, Associazione Amici di Giana, Archivio delle Memorie Migranti in collaborazione con: Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, Rete In Transit, Fondazione Basso, BiM Distribuzione, Fondazione Pianoterra Onlus, Apollo 11, Ente Mostra Internazionale Cinema Libero.

Gli sguardi dentro è sostenuto da Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Premio MigrArti



GLI SGUARDI DENTRO

Bologna, 11 – 14 maggio 2016
Roma, 7 - 10 giugno 2016

GLI SGUARDI DENTRO - ROMA

Per la prima volta in Italia un'iniziativa fa il punto sul cinema italiano dei registi migranti. Promossa dalla rete che dal 2008 annualmente bandisce il Premio Mutti-AMM, premio di produzione per registi di origine straniera in Italia, nell'ambito del progetto MigrArti del Mibact, Gli sguardi dentro prevede proiezioni di film, incontri con i registi, e tavole rotonde alla Casa del Cinema sui meccanismi produttivi e distributivi del nuovo cinema dei migranti, e all'Istituto Centrale per i Beni sonori e audiovisivi sulla diffusione del cinema migrante nella scuola.

Martedì 7 Giugno, ore 20.30

CINEMA FARNESE PERSOL

STRANIERI TRA NOI:

RACCONTO DI UN MILANESE DEL SENEGAL

(Italia 1989) di Davide del Boca (34')

Primo fortunato esempio di racconto in prima persona di un migrante, il filmato esplora il mondo degli extracomunitari a Milano nel 1989. Uno dei primi documenti visivi sull'epopea dei migranti.

PUNARAGAMYA (RITORNO A CASA)

(Italia 2013) di Suranga Katugampala (28')

Opera di un giovane regista italiano originario dello Sri Lanka, il cortometraggio racconta la vicenda di una donna cingalese di mezza età che, ammalatasi in Italia, chiede al figlio di aiutarla a tornare nel suo paese. Il figlio esita e il suo ritardo si rivelerà fatale. Sconvolto dalla perdita, al figlio non resta che ripercorrere mentalmente il viaggio di ritorno della madre.

Mercoledì 8 giugno, ore 10-13

CASA DEL CINEMA

Tavola rotonda: "Sguardi in cerca di cittadinanza: produrre e distribuire il cinema italiano dei migranti". Per la prima volta in Italia un'iniziativa pubblica si interroga sul rapporto tra registi con background migrante e meccanismi produttivi e distributivi cinematografici.

Intervengono: **Suranga D. Katugampala, Nadia Kibout, Razi Mohebi, Roland Sejko, Dagmawi Yimer** (registi); **Gian Luca Farinelli** (Cineteca di Bologna) **Laura Traversi** (AAdG) **Alessandro Triulzi** (AMM), **Gianluca Arcopinto** (produttore), **Federica De Santis** (BiM), **Giampiero Judica, Carlotta Natoli** (attori), **Paolo Masini** (MiBACT), **Mauro Valeri** (UNAR), **Cecilia Valmarana** (Rai Movie).

Mercoledì 8 giugno, ore 20

APOLLO 11

CITTADINI DEL NULLA

(Italia 2015) di Razi Mohebi (52')

Chi è costretto a fuggire da un luogo ostile e a chiedere asilo, come accaduto al regista, rischia di sentirsi un cittadino del nulla nel paese che lo ospita. Attraverso le vicende di una rifugiata politica appena giunta in Italia, Mohebi narra la condizione di spaesamento di un rifugiato. Premio Mutti-AMM 2014.

LA POLVERE DI KABUL

(Italia-Afghanistan 2013) di Morteza Khaleghi (12')

La drammatica quotidianità di alcuni ragazzi afgani in transito in Grecia, nelle straordinarie immagini realizzate con un telefonino da uno dei protagonisti del viaggio. Il prezioso documento è l'esito di un laboratorio di video partecipato.

ANIJA - LA NAVE

(Italia 2012) di Roland Sejko (83')

Nei primi giorni di marzo del 1991, all'orizzonte della costa Adriatica dell'Italia meridionale fecero la loro apparizione alcune navi. Aveva così inizio quello che sarebbe stato chiamato, "l'esodo degli albanesi". Il racconto di una fuga e di un viaggio dopo la caduta del regime comunista nel 1990.

Giovedì 9 giugno, ore 18

APOLLO 11

VA' PENSIERO. STORIE AMBULANTI

(Italia 2013) di Dagmawi Yimer (56')

Il racconto incrociato di due aggressioni razziste a Milano e Firenze e della complicata ricomposizione dei frammenti di vita dei sopravvissuti. Dagmawi Yimer, rifugiato dall'Etiopia e autore di un interessante percorso da filmmaker, racconta la violenza dal punto di vista di chi l'ha subita. Premio Mutti 2012.

IL DEBITO DEL MARE

(Italia 2011) di Adil Tanani (15')

Durante la traversata in mare Redouane ha perso il fratello che aveva venduto tutti i suoi beni per permettergli di realizzare il sogno di trasferirsi in Italia. Giunto nel quartiere di Porta Palazzo di Torino, chiede aiuto per cercare la salma e rendergli omaggio. Premio Mutti 2011.

Giovedì 9 giugno, ore 21

APOLLO 11

ASMARINA

(Italia 2014) di Medhin Paolos e Alan Maglio (69')

La comunità eritrea/etiopica è presente in Italia da almeno mezzo secolo, integrata nel tessuto cittadino in maniera socialmente e culturalmente attiva. A partire dal materiale fotografico e audiovisivo presente negli archivi e attraverso testimonianze, i registi indagano le sfumature dell'identità e della migrazione eritrea.

TO WHOM IT MAY CONCERN

(Italia-Somalia 2013) di Zakaria Mohamed Ali (16')

Nel 2008 Zakaria Mohamed Ali, studente di giornalismo somalo, è sbarcato a Lampedusa da rifugiato. Divenuto operatore sociale in un centro di accoglienza, nel 2012 Zakaria è tornato sull'isola alla ricerca della sua memoria e di quella dei compagni di viaggio.

Venerdì 10 giugno, ore 10-13

ICBSA - ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI

Incontro - **Il cinema a scuola: gli sguardi dei registi migranti**

Registi e insegnanti discutono le potenzialità didattiche del cinema per decostruire stereotipi e pregiudizi e scavare nella memoria multiculturale del paese.

Intervengono i registi **Hevi Dilara, Laura Halilovic, Suranga Katugampala, Alan Maglio, Medhin Paolos, Dagmawi Yimer** e gli insegnanti **Antonio Buldini** e **Anna Maria Piemonte**.

Venerdì 10 giugno, ore 18

APOLLO 11

DEVIL COMES TO KOKO

(Italia-Nigeria 2016) di Alfie Nze (49')

Il film d'esordio di Alfie Nze è un viaggio alla ricerca di radici, di complessità intime, di visioni oniriche e corti circuiti mentali, che rimettono in discussione l'invasione inglese di Benin City del 1897 e lo scandalo dei rifiuti tossici italiani scaricati nel 1987 a Koko, in Nigeria. Premio Mutti-AMM 2013.

Venerdì 10 giugno, ore 21

APOLLO 11

LA VITA PER LEI

(Italia 2012) di Hevi Dilara (15')

La storia di una giovane coppia di rifugiati curdi in Italia che vivono in un anonimo centro di accoglienza a Portici senza riuscire a capire il senso di ciò che avviene intorno a loro. Vivere in una nuova terra porta a uno sradicamento che può indurre alla depressione o a una fase della vita di cambiamento e rinascita.

IO, LA MIA FAMIGLIA ROM E WOODY ALLEN

(Italia 2009) di Laura Halilovic (50')

La storia di una ragazza Rom che abita con i suoi in un quartiere popolare alla periferia di Torino. Chi parla è una ragazza di oggi che cresce inseguendo i propri sogni di adolescente, combattendo contro i pregiudizi e le tradizioni di una cultura difficile da accettare.

Cinema Farnese Persol

Piazza Campo de' Fiori, 56

Cinema Apollo 11

Via Nino Bixio, 80

Casa del Cinema

Largo Marcello Mastroianni, 1

ICBSA

Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi

Via Michelangelo Caetani, 32

Tutte le proiezioni sono ad ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili
INFO: amm.segreteria@gmail.com - tel. 366 9715331

Con il sostegno di

Casa del Cinema, Apollo 11, Cinema Farnese Persol e Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi

Il Premio Mutti-AMM è sostenuto da Fondazione Pianoterra Onlus, Open Society Foundations, lettera27 e Unicredit